

CIRCOLARE NR. 17/SETTEMBRE 2015

PACCHETTO AGEVOLAZIONI PER RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Egregi Signori,

con la presente circolare desideriamo fornire un quadro riepilogativo di alcuni strumenti agevolativi a supporto delle imprese per finanziare gli investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione.

Nel dettaglio:

- **BONUS RICERCA E SVILUPPO 2015-2019 (nazionale)**
- **BANDO BREVETTI+2 (nazionale) – presentazione domande dal 06/10/2015**
- **PATENT BOX (nazionale)**
- **VENETO SVILUPPO FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (Regione Veneto – P.O.R. 2007/2013 Azione 1.2.3.) – presentazione domande fino al 31/12/2015.**
- **BANDO INNOVAZIONE & DIGITALIZZAZIONE 2015 (Camera di Commercio di Treviso) – presentazione domande dal 12/10/2015.**

BONUS RICERCA E INNOVAZIONE 2015-2019 (LEGGE DI STABILITÀ 2015 N. 190/2014 ART.1 C.35 E D.M. 27/05/2015, DECRETO MEF DEL 27/05/2015 PUBBLICATO IN G.U. N.174 DEL 29/07/2015)

BENEFICIARI:

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato.

ATTIVITA' FINANZIABILI:

- a) Lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità' l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti (**“ricerca fondamentale”**);
- b) Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei

prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessari per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c) (**“ricerca industriale”**);

- c) Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità' esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può' trattarsi anche di altre attività' destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività' possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è' troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida (**“sviluppo sperimentale”**);
- d) Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità' commerciali.

SPESE AMMISSIBILI:

Quelle sostenute nell'arco temporale **2015-2019** riguardanti:

- a) **Personale altamente qualificato** impiegato nelle attività' di R&S in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università' italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) o di cui all'allegato 1 annesso al D.L. 23 dicembre 2013 n.145 che sia:
- 1) dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività' di R&S con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
 - 2) in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività' di R&S, a condizione che svolga la propria attività' presso le strutture della medesima impresa;
- b) **Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio acquisiti a titolo di proprietà o utilizzo**, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività' di R&S e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto di iva;

- c) **Spese relative a contratti di ricerca stipulati con università', enti di ricerca e organismi equiparati**, e con altre imprese comprese le start-up innovative diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;
- d) **Competenze tecniche e private industriali** relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà' vegetale anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

AGEVOLAZIONE:

Il credito d'imposta spetta fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario ed è determinato in base alle seguenti percentuali e spese ammissibili:

- **a) Personale altamente qualificato - c) contratti di ricerca: 50%**
- **b) Quote di ammortamento di strumenti/attrezzature - d) competenze tecniche/priv. ind.li: 25%**

Per il calcolo del credito d'imposta si deve fare riferimento a (esistenza contemporanea delle condizioni):

- a) Un **investimento minimo in attività di R&S di euro 30.000 per ciascun esercizio** in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione;
- a) La **spesa incrementale rispetto ai medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 (2012-2014)**. Per «spesa incrementale» deve intendersi l'ammontare dei costi di cui alle lettere a) e c) ovvero di cui alle lettere b) e d).

Il credito d'imposta:

- ✓ Deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale sono stati sostenuti i costi di R&S;
- ✓ Non concorre alla formazione del reddito e della base imponibile ai fini del calcolo delle imposte sui redditi e dell'Irap;
- ✓ E' utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D. LGS. 09/07/1997, n. 241, e successive modificazioni, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi di R&S sono stati sostenuti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - BANDO BREVETTI+2**BENEFICIARI:**

Micro, piccole e medie imprese aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- 1) siano titolari o licenziatarie di un brevetto rilasciato **successivamente al 01/01/2013**;
- 2) siano titolari di una domanda di brevetto depositata **successivamente al 01/01/2013** e per la quale sussiste:
 - in caso di deposito nazionale, il rapporto di ricerca con esito “non negativo”;
 - in caso di deposito per brevetto europeo, la richiesta di esame sostanziale all’EPO;
 - in caso di deposito di domanda internazionale di brevetto (PCT), la tassa di esame preliminare internazionale o il verbale di deposito necessario alla nazionalizzazione dei brevetti;

Il requisito della titolarità della domanda di brevetto sussiste anche nel caso di trasferimento della stessa, purché la relativa trascrizione presso l’UIBM sia stata effettuata in data anteriore alla presentazione della richiesta di agevolazione;

- 3) siano in possesso di una opzione o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto, rilasciato **successivamente al 01/01/2013**, con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità;
- 4) siano imprese neo-costituite in forma di società di capitali, a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici, per le quali sussistono, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni:
 - partecipazione al capitale da parte dell’università o dell’ente di ricerca, in misura non inferiore al 10%;
 - titolarità di un brevetto o di un accordo preliminare di acquisto del brevetto o di acquisizione in licenza d’uso del brevetto, purché concesso successivamente al 01/01/2012 e trasferito dall’università o ente di ricerca socio;
 - l’università o l’ente di ricerca sia ricompreso nell’elenco degli enti vigilati dal MIUR.

Le imprese, che soddisfino una delle condizioni di cui sopra sono ammissibili alle agevolazioni se, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro delle imprese;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali.

SPESE AMMISSIBILI:

AREE DEI SERVIZI AMMISSIBILI	SOTTO – SERVIZI AMMISSIBILI
Industrializzazione e ingegnerizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, <i>layout</i> prodotto, analisi dei costi e dei relativi ricavi); ✓ progettazione produttiva; ✓ studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo; ✓ realizzazione <i>firmware</i> per macchine controllo numerico; ✓ progettazione e realizzazione <i>software</i> solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto; ✓ test di produzione; ✓ produzione pre-serie (solo se funzionale ai test per il rilascio delle certificazioni); ✓ rilascio certificazioni di prodotto o di processo.
Organizzazione e sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ servizi di IT Governance; ✓ studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali; ✓ servizi per la progettazione organizzativa; ✓ organizzazione dei processi produttivi; ✓ definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi.
Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>proof of concept</i>; ✓ <i>due diligence</i>; ✓ predisposizione accordi di segretezza; ✓ predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto; ✓ costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati); ✓ contributo all'acquisto del brevetto (solo per gli Spin Off); non sono ammissibili le componenti variabili del costo del brevetto (a titolo meramente esemplificativo: royalty, fee).

AGEVOLAZIONE:

Contributo in conto capitale, a valere sul regime “*de minimis*”, **pari all' 80% dei costi ammissibili con un limite max di euro 140.000 (di agevolazione)** elevato al 100% per le imprese beneficiarie costituite a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

A partire dal 06 ottobre 2015 e fino ad esaurimento risorse.

PATENT BOX (LEGGE DI STABILITÀ 2015 N. 190/2014 ART.1 C.35, D.L. N.3 DEL 24/01/2015 "INVESTMENT COMPACT E DECRETO MISE DEL 30/07/2015 IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE IN G.U.)

BENEFICIARI:

Imprenditori individuali, imprese familiari, società di persone, società di capitali, cooperative, società di mutua assicurazione, società europee anche cooperative.

L'accesso al regime agevolativo viene condizionato **all'esercizio di attività di ricerca e sviluppo** quali attività di *ricerca applicata e di ricerca fondamentale, di attività di ideazione e realizzazione dei software, di design* (i.e. ideazione e progettazione di prodotti, processi e servizi), *di attività di sviluppo dei marchi e di presentazione, comunicazione e promozione degli stessi.*

AGEVOLAZIONE:

Trattasi di regime opzionale irrevocabile, di durata quinquennale (eventualmente rinnovabile) di detassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi, da disegni e modelli, nonché da processi, formule, e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale, o scientifico giuridicamente tutelabili.

Per il **periodo di imposta 2015 la percentuale di detassazione del reddito agevolabile è del 30%, per il 2016 del 40% mentre per gli esercizi successivi l'aliquota è del 50%.**

Non tutto il reddito ascrivibile all'impiego del bene immateriale è oggetto di agevolazione ma la sola quota proporzionalmente corrispondente al rapporto tra (a) i costi di ricerca e sviluppo sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo del bene immateriale agevolabile (c.d. "Costi qualificati") e (b) i costi complessivi sostenuti per il mantenimento, l'accrescimento e lo sviluppo (c.d. "Costi complessivi", comprensivi dei qualificati e dei non qualificati).

$$\text{Reddito agevolabile} = \frac{\text{Costi qualificati}}{\text{Costi complessivi}} \times \text{Redditi derivanti dall'impiego del bene immateriale}$$

I “costi qualificati” possono essere inoltre maggiorati del c.d. “*uplift*” ovvero dei costi sostenuti per l’acquisto del bene immateriale o in relazione a contratti di ricerca e sviluppo stipulati con società del medesimo gruppo ma nei limiti del 30% del suddetto valore.

REDDITO AGEVOLABILE:

Eleggibile per l’agevolazione è il reddito ricavabile dall’impiego diretto o indiretto del bene immateriale. In entrambi i casi, la grandezza interessata dall’agevolazione è una misura “netta” ovvero il reddito netto determinato come differenza tra componenti positivi (e.g. ricavi impliciti e espliciti, indennizzi da risarcimento, etc) e negativi (e.g. costi e spese) ascrivibili allo sfruttamento del bene immateriale.

Nello specifico, nell’impiego indiretto del bene immateriale (i.e. concessione in uso), il reddito netto risulterà dalla contrapposizione tra royalties (o canoni di licenza) e i costi, fiscalmente rilevanti, diretti e indiretti, afferenti il bene immateriale e sostenuti nel periodo di competenza.

Nell’impiego diretto del bene immateriale, invece, il reddito fruibile ai fini dell’agevolazione viene identificato nel “contributo economico” del bene immateriale alla produzione del reddito d’impresa riveniente dall’attività svolta dal contribuente, secondo una valutazione che dovrà essere condotta “bene immateriale per bene immateriale”, salvo il caso del vincolo di complementarietà funzionale.

In caso di utilizzo diretto del bene, per la determinazione del “contributo economico”, la norma conferma l’obbligatorietà del *ruling di standard internazionale* previsto dall’articolo 8 del Decreto Legge del 30 settembre 2003 n. 269, rimandando agli standard internazionali OCSE in punto di *transfer pricing* quanto alle metodologie di calcolo da utilizzare.

Resta diversamente confinato ad un ambito “opzionale” il ricorso alla procedura di *ruling* per la determinazione del reddito derivante dall’impiego indiretto dei beni immateriali (e delle plusvalenze realizzate) nell’ambito di operazioni infragruppo con parti correlate.

VENETO SVILUPPO SPA - FONDO INNOVAZ. TECNOLOGICA (P.O.R. 2007/2013 AZIONE 1.2.3.)

BENEFICIARI:

PMI (e loro consorzi) finanziariamente ed economicamente sane*, in attività, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale:

- rientranti nei parametri di cui all’Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008;

- iscritte ai pubblici registri pertinenti (Registro delle Imprese presso la CCIAA, Albo delle Imprese Artigiane, Registro Cooperative);
- che svolgono attività prevalente nei seguenti settori di attività (classificazione ISTAT ATECO 2007): B “Estrazione di minerali da cave e miniere”; C “Attività manifatturiere”; D “Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata”; E “Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento”; F “Costruzioni”; G “Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli”; I “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione”; “J62 “Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse”; J63 “Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici” limitatamente ai codici da 63.1 a 63.12.0. ;
- con sede operativa nella Regione Veneto.

* PMI (e loro consorzi) per le quali sia stata positivamente valutata - sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale - la possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni già assunti, agli impegni finanziari derivanti dall’operazione per la quale viene richiesta l’ammissione ai benefici del Fondo.

SPESE AMMISSIBILI:

TIPOLOGIE DI SPESA		FINANZIABILITÀ SULL’INVESTIMENTO TOTALE AMMISSIBILE
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	Acquisto o costruzione di fabbricati destinati all’attività produttiva**	35%
	Rinnovo, ampliamento e adeguamento di immobili	100%
IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	Impianti tecnologici e spese di allacciamento alle reti tecnologiche Impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware	100%
INVESTIMENTI IMMATERIALI	Diritti di brevetto, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	100%
SPESE TECNICHE	Spese tecniche per studi, progettazioni e consulenze affidati all’esterno e connessi con il programma di investimento e non inerenti a servizi continuativi o periodici ovvero connessi al normale funzionamento dell’impresa.	100% (30% nel caso di nuove imprese costituite non prima di 2 anni dalla data della domanda)

**

L’acquisto di fabbricati esistenti è ammesso purché direttamente connesso alla finalità dell’investimento. In caso di acquisto di fabbricato esistente, il prezzo del terreno di pertinenza (rinveniente dal rogito) non potrà eccedere il

10% del totale finanziato. Andranno verificati, inoltre, i requisiti previsti dal DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (attestazione del valore di mercato del bene per mezzo di perizia giurata, dichiarazione che il bene non ha usufruito di agevolazioni nazionali e/o comunitarie nei dieci anni precedenti).

AGEVOLAZIONE:

FORME TECNICHE:

- ✓ **Finanziamento agevolato;**
- ✓ **Locazione finanziaria agevolata;**
- ✓ **Prestito partecipativo agevolato** (Finanziamento agevolato contestuale ad operazione di aumento di capitale sociale dell'impresa richiedente, non derivante da conversione di riserve, deliberato e sottoscritto per un importo pari ad almeno il 30% del prestito medesimo e con versamenti temporalmente sincronizzati, quanto meno su base annuale, al piano di ammortamento del finanziamento agevolato).

- **COPERTURA MASSIMA:** 100% dell'investimento ammesso.

- **IMPORTI:**

- per finanziamenti agevolati e locazioni finanziarie agevolate da euro 100.000 a euro 2.000.000;
- per prestiti partecipativi agevolati da euro 100.000 a euro 3.000.000

- **DURATA (COMPRESO PRE-AMMORTAMENTO):** max 84 mesi

- **PRE-AMMORTAMENTO:** max 24 mesi

- **PERCENTUALI DI INTERVENTO DEL FONDO E TASSI:**

	PICCOLE IMPRESE	MEDIE IMPRESE	TASSO APPLICATO ALLE QUOTE
Quota Fondo	50%	40%	Zero
Quota banca/soc. leasing	50%	50%	Tasso banca non superiore al tasso convenzionato (attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui)

Il Fondo opera sia in regime "di esenzione" (Reg. CE 800/2008 e s.m.) che in regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 e s.m.); la scelta del regime è alternativa e viene effettuata dal richiedente alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

	AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	MISURA DELL'AGEVOLAZIONE (IN TERMINI DI EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO)

Reg. CE 800/2008 e s.m. "di esenzione"	Spese ammissibili relative ad investimenti ancora da realizzare ovvero ad ordini effettuati non prima di 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda e non realizzati per oltre il 30% dell'intervento ammissibile (rif. data fattura)	Medie imprese: MAX 10% Piccole imprese: MAX 20%
Reg. CE 1998/2006 e s.m. "de minimis"	Spese ammissibili relative ad investimenti ancora da realizzare ovvero effettuati dal 1° gennaio 2008 (rif. data fattura)	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Fino al 31/12/2015 salvo esaurimento anticipato delle risorse.

CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO – BANDO “INNOVAZIONE & DIGITALIZZAZIONE 2015”

BENEFICIARI:

Possono beneficiare del contributo le PMI - così come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 - in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e svolgere l'attività imprenditoriale oggetto della richiesta di contributo nella provincia di Treviso;
- essere in regola con le prescritte iscrizioni alla Camera di Commercio, risultare in regola con la comunicazione di inizio attività ed essere effettivamente attive;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali: a) non sussistano casi di divieto, di decadenza e di sospensione previsti dall'art. 10 della L. 577/1965 (cd. Disposizioni contro la mafia); b) non si applichino con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 159/2011 (cd. Codice delle leggi antimafia);
- rispettare le condizioni previste da D.L. 95/2012 art 4 comma 6, convertito in Legge n.135/12, nel punto in cui si prevede che “Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile,

che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche".

SPESE AMMISSIBILI, LINEE DI INTERVENTO E AGEVOLAZIONI:

Le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda e fino al 16/07/2016 e relative alle seguenti linee di intervento:

LINEA 1 – SVILUPPO DI PROGETTI, PRODOTTI, SERVIZI, PROCESSI, E MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI (DOTAZIONE EURO 500.000)

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Acquisizione di specifici servizi di consulenza progettuale e tecnologica e/o di servizi di trasferimento di conoscenze mirati a favorire lo sviluppo di progetti, prodotti e servizi, nuovi o già esistenti, con caratteristiche di elevata innovatività e maggior valore aggiunto, l'implementazione di processi produttivi con connotazioni innovative rispetto a quelle esistenti, l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di gestione e di controllo dei processi aziendali o interaziendali. Le consulenze ed i servizi devono essere forniti da:

- Università, Centri di trasferimento tecnologico;
- Laboratori di ricerca specializzati, società di consulenza, imprese, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al Registro delle Imprese e possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001 per il settore "EA35: Servizi professionali d'impresa", come da accreditamento attestato da ACCREDIA - Ente italiano di accreditamento;
 - b) iscrizione al Registro delle Imprese e svolgimento, come risultante dalla visura camerale, di almeno una delle attività ricomprese soltanto nelle seguenti Classi/Categorie della "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007":
 - 62.02 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
 - 70.22 Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
 - 71.11 Attività degli studi di architettura
 - 71.12 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

- 71.20 Collaudi ed analisi tecniche
 - 72.11 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
 - 72.19 Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
 - 72.20 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
 - 74.10 Attività di design specializzate
 - 74.90.1 Consulenza agraria
 - 74.90.9 Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
- c) iscrizione al Registro delle Imprese da non meno di 3 anni alla data di pubblicazione del Bando e svolgimento, risultante dall'oggetto sociale come riportato in visura camerale, di attività/servizi di consulenza/trasferimento tecnologico sulle tematiche della presente Linea, da attestare debitamente mediante la presentazione di specifico curriculum/expertise.

Sono inoltre ammissibili (entro il limite max del 30% delle spese di consulenza progettuale e tecnologica e/o di servizi di trasferimento di conoscenze) relative a:

- a) acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche;
- b) acquisizione di licenze di brevetti di invenzione, modelli di utilità, disegni e modelli e di specifico know how, nonché spese di assistenza e/o consulenza per l'attuazione di servizi di ricerca documentale e brevettuale preventiva finalizzata all'analisi dei requisiti per la brevettabilità o all'individuazione di potenziali cessionari di licenze;
- c) acquisizione strumenti e materiali di prova, di laboratorio, costi esterni di prototipazione;
- d) acquisizione di informazioni tramite la consultazione di banche dati;
- e) spese di personale dipendente dell'impresa con contratto a tempo indeterminato (entro il limite max del 10% delle spese di consulenza progettuale e tecnologica e/o di servizi di trasferimento di conoscenze): ricercatori o tecnici qualificati (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della ricerca e sperimentazione, da attestare debitamente), a condizione che dette spese siano rendicontate a parte, con specifico riferimento al tempo (ore) dedicato alle iniziative da parte del personale.

INTENSITA' DELL'AIUTO

In base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis") con i seguenti limiti:

	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	INVESTIMENTO MINIMO	IMPORTO MAX DEL CONTRIBUTO
PMI	35%	€ 20.000,00	€ 15.000,00
PMI in possesso del Rating di Legalità	40%	€ 20.000,00	€ 20.000,00

LINEA 2 – TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI (DOTAZIONE EURO 500.000)
INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

- a) **Gestione della catena di fornitura con soluzioni ICT based (eSupply Chain):** sviluppo o adozione di soluzioni per le attività di natura collaborativa tra cliente e fornitore a livello di sviluppo di nuovi prodotti e la loro commercializzazione, di pianificazione e gestione dell'approvvigionamento e della produzione, di gestione delle scorte, dei resi, e dei processi aziendali di controllo associati;
- b) **eCommerce, mobile Commerce e social Commerce:** sviluppo o adozione di soluzioni eCommerce per la vendita online di prodotti/servizi integrate con Social Network, mobile site o applicazioni per smartphone/tablet. Il progetto deve essere volto a offrire un processo multicanale di interazione con il cliente finale e deve consentire la gestione completa delle transazioni o di un ordine, fino alla gestione del pagamento;
- c) **Manifatturiero avanzato e Digital manufacturing:** sviluppo o adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo: automazione linee/cicli di produzione o imballaggio, sistemi RFid (Radio-Frequency Identification), software di progettazione virtuale, software di modellazione 3D, impianti per la stampa 3D e tecnologie per la prototipazione rapida, interazione con sistemi robotizzati, sistemi di visione e di realtà aumentata, strumenti di simulazione, gestione in remoto di asset di valore tramite soluzioni ICT/IOT a fini di rilevazione di guasti e manomissioni, applicazione di tecnologie IoT ai sistemi di produzione (es. macchine sensibili al contesto in cui operano, in grado di rilevare informazioni in tempo reale, comunicare tra loro e prendere decisioni);
- d) **Digitale per la tracciabilità dei prodotti e la logistica intelligente:** sviluppo o adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità, rintracciabilità e l'autenticazione dei prodotti (es. RFid), tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino e l'ottimizzazione dei

processi logistici, soluzioni per il fleet management (gestione della flotta aziendale) e per la pianificazione e l'ottimizzazione della logistica distributiva;

- e) **Business Intelligence e Big Data:** sviluppo o adozione di sistemi informativi e tecnologie informatiche finalizzate a supportare i processi di misurazione, controllo e analisi dei risultati e delle performance aziendali e i processi di decisione aziendale (sistemi di reporting, cruscotti di misura delle prestazioni e dello stato di efficienza dei processi, dell'andamento delle vendite, ecc.); servizi, strumenti e tecnologie ICT per gestire e valorizzare (raccogliere, archiviare, ricercare, condividere, analizzare, visualizzare) grandi quantità di dati (Big Data), caratterizzati da grande volume, varietà, velocità e complessità;
- f) **Gestione elettronica documentale:** acquisizione di servizi, strumenti e sistemi ICT per la creazione collaborativa, l'archiviazione e la gestione elettronica dei documenti e l'organizzazione del patrimonio informativo aziendale.

Sono, inoltre, ammissibili, purché strettamente connesse al progetto e agli interventi sopra elencati, le spese di:

- servizi di analisi e progettazione tecnica e sistemistica, qualora evidenziate a parte ed entro il limite massimo del 30% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a f);
- formazione del personale interno dell'impresa, qualora evidenziate a parte ed entro il limite massimo del 10% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a f).

INTENSITA' DELL'AUTO

In base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (aiuti "de minimis") con i seguenti limiti:

	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	INVESTIMENTO MINIMO	IMPORTO MAX DEL CONTRIBUTO
PMI	35%	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PMI in possesso del Rating di Legalità	40%	€ 15.000,00	€ 20.000,00

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

A partire dal 12 ottobre 2015 ed entro il 23 ottobre 2015.